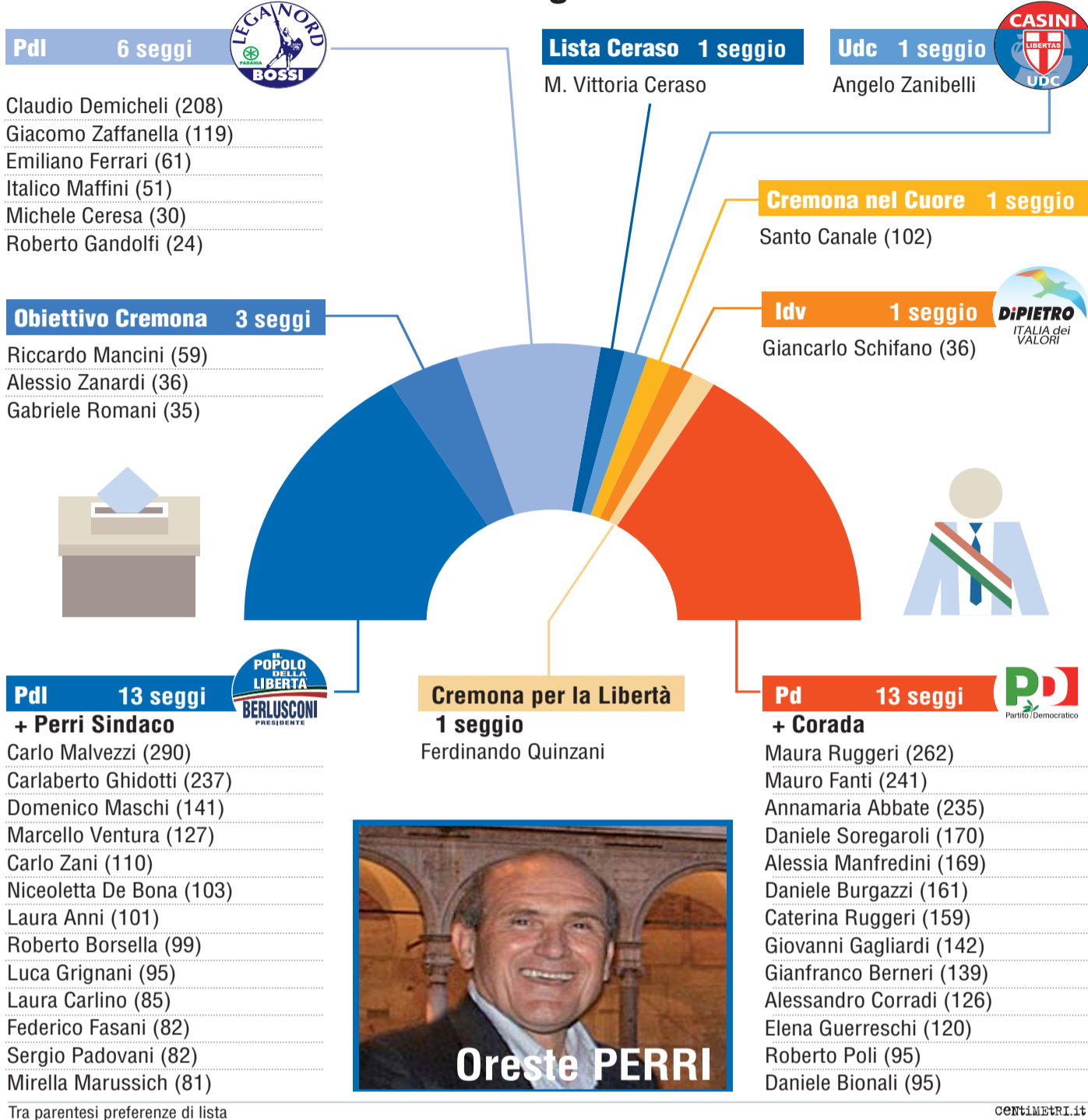


Dopo il voto

Nuovo approccio con la gente, voglia di far bene e di migliorare la città ma anche idee chiare sui primi passi della nuova amministrazione
Tra gli esponenti che appoggiano Perri si delineano visioni e priorità

Il nuovo consiglio comunale



Parla Malvezzi. 'Città accessibile, via la nuova Ztl'

'Abbiamo vinto la sfida culturale'

di Giacomo Guglielmono

Comunque la si pensi, l'emozione che tanti hanno letto sul volto di Carlo Malvezzi l'altro ieri sera, al momento della vittoria, è la prova di come la politica possa essere passione. Una passione vera e sana, se si neutralizzano mistificazioni, egoismi e anche paure. Malvezzi, con le sue 290 preferenze, è il candidato di gran lunga più votato tra i neo-eletti consiglieri comunali. Sentiamo cosa s'aspetta da questa svolta nella politica locale.



L'esultanza di Malvezzi

«Questa vittoria è storica, epocale. Arriva dopo alcuni decenni di dominio della sinistra e la cosa straordinaria — spiega Malvezzi — è che i cittadini hanno voluto stare dalla nostra parte in una sfida che è culturale prima che politica. Già, si sono confrontate due proposte politico-culturali antitetiche. Con la nostra si riparte dalla persona e dalla sua libertà. Nell'altra c'è un modello che pone la politica al centro della vita dei cittadini, con un'idea di amministrazione che ingerisce molto nella vita delle persone. Nella scommessa che abbiamo vinto c'è una doppia posta». Da dove partite? «Da un'idea positiva della persona che si muove in un contesto sociale dove chi amministra deve agevolare la vita e

non ostacolarla. Penso, ad esempio, a un'amministrazione che snellisca al massimo gli apparati e che dia risposte rapide ai cittadini. Per far questo bisogna iniziare a guardare con fiducia al cittadino e non con sospetto, come è stato fatto

finora. Da questo approccio si declina tutto il resto. Il modello è quello della politica gestita dalla Regione: cittadino protagonista supportato da un'amministrazione discreta. La sinistra ha sempre preteso di imporre ai cittadini come si devono muovere, da lì verticismo e arroganza».

Parliamo della nuova Ztl. Li interverrete? «Sicuro. Limitare la mobilità, non tener conto degli anziani, dei commercianti e di chi vive in centro è un concetto che noi ribaltiamo: vogliamo una città accessibile. Quanto ai varchi elettronici, vedremo cosa si potrà fare. Sono stati decisi in scadenza di mandato, con scarso senso istituzionale, e sono onerosi all'inverosimile».



L'abbraccio tra Oreste Perri e M. Vittoria Ceraso l'altra sera in Galleria

Maria Vittoria Ceraso. «Impegni istituzionali? Dovrei valutare bene, prima viene la famiglia»

«Ora più vicini ai cittadini» 'Stimo Perri e ho fiducia nella città. Io posso crescere'

«Credo che per prima cosa si debba ricucire il rapporto tra amministrazione e cittadini: è quel che è mancato alla precedente amministrazione. Bisogna stare più vicini alla gente. E questo Perri lo ha detto dal primo giorno in cui è sceso in campo. Io sono nuova della politica ma stimo Perri e sono contenta per questo risultato». C'è determinazione, umiltà e una doppia passione nelle parole di Maria Vittoria Ceraso, la capolista di Gente per Cremona entrata in Consiglio. Doppia passione: quella della madre di tre figli che vuole una città migliore e la passione politica del padre, scomparso, Giuseppe Ceraso, una forza e un metodo che Maria Vittoria vuol far rivivere.

«Entrare in consiglio era l'obiettivo che mi ero posta. Cosa

rispondo se dovessero arrivare proposte per incarichi istituzionali o per un impegno superiore a quello di consigliere? Dovrei pensarci a fondo, valutare tutto bene perché per me la famiglia viene prima di tutto. Condivido vari punti del programma di Perri e ho fiducia nella città. Io posso crescere, trovare spazio per dire la mia a nome del mio gruppo».

Quali punti condivide con Perri?

«Prima di tutto il fatto che l'amministrazione torni a capire il malessere che c'è tra i cremonesi, il che significa monitorare e tenere sempre un contatto con la gente. Bisogna saper parlare di tutto e con tutti: di problemi pesanti ma anche di cose all'apparenza banali. Mio padre qui è davvero un modello da seguire. E poi mi sta a cuore la strada

Sud, un pallino di mio padre, e, più in generale, il tema delle infrastrutture».

Dove può dare un contributo? «Tenuto conto della mia formazione (è laureata in Giurisprudenza, ndr) e della mia attenzione per i temi della famiglia, credo che possa muovermi bene nell'ambito del sociale, anche negli aspetti normativi, a cominciare da una delle cose che a me stanno più a cuore e cioè il rapporto tra lavoro ed educazione dei figli, un nodo importante, dove servono risposte. E' una vita che faccio volontariato».

Sembra l'identikit di un assessore ai Servizi sociali.

«No! Non è una candidatura! Io mi riferivo alle mie caratteristiche, alla mia preparazione, alla vita che conduco. Ripeto: il mio obiettivo era fare il consigliere-

re, sapevo che era difficile ma è stato centrato. Detto questo, con gli altri della lista continueremo a informarci e a studiare per dare il massimo. Credo che non si debba fare piazza pulita. Piuttosto bisogna mantenere quel che funziona, migliorarlo, fare innovazione, razionalizzare, analizzare la spesa e vedere se prima era tutto fatto bene. Nel sociale, ad esempio, parecchi pensano che molte cose funzionano bene. Insomma, non bisogna prendere pacchetti pre-confezionati».

Che idea si è fatta della politica?

«Ho debuttato con la campagna elettorale, che è un momento particolare, una fase in cui tutti sono propositivi. Non può essere considerata la normalità. Bisognerà aspettare qualche mese per dare una risposta». (g.gugl.)

In Breve

Domenica 5 luglio
cremonesi al Colle del Lys

Domenica 5 luglio si svolgerà sul Colle del Lys la giornata commemorativa del 65° anniversario in onore dei partigiani caduti nel 1944 nelle valli Susa, Lanzo, Sangone e Chisone. Per questa data l'Anpi di Cremona organizza un pullman con partenza: da Pessina Cremonese alle 5, quindi da Cremona - Porta Venezia, imbocco via Mantova - alle 5.30. Contributo per il costo del viaggio: 10 euro. Per prenotarsi telefonare a Vittorina, cell. 335.5477512 (entro martedì 30 giugno).

Sabato 4 luglio parte
la stagione dei saldi

Partiranno sabato 4 luglio i saldi estivi nella regione Lombardia. Tutte le città metteranno quindi in vendita occasioni per tutti i gusti e per tutte le tasche. Naturalmente i consumatori dovranno prestare la massima attenzione alle cose che acquisteranno per evitare brutte sorprese. I prezzi dovranno essere chiari e con le percentuali di sconto adeguatamente indicate. Una bella occasione per chi aspetta la stagione dei saldi.

Comune, mostra di modellismo
fino al 28 giugno

Fino al 28 giugno, presso il Salone Alabardieri del Palazzo Comunale di Cremona, si terrà l'esposizione di modellismo statico 'Dal soldatino al soldatone - 2000 anni di storia'. L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Cremona e dalla Sezione di Cremona dell'Associazione Arma Aeronautica, è realizzata da Interattive - Action Figure, via Bordigallo, Cremona, e prevede una serie di allestimenti formati da figurini militari in scala differente, a documentazione dell'evolversi delle uniformi e degli equipaggiamenti nel corso dei secoli.

Famiglia cremounesa
Ecco le iniziative

La Famiglia Cremounesa, informa i propri soci che sono ancora disponibili stanze doppie per il soggiorno di Vieste nel Gargano dal 4 al 18 luglio. Sono aperte le iscrizioni per i soggiorni marini nel mese di settembre a: Cattolica dal 1 al 15; Sicilia in hotel 4 stelle vicino a Cefalù dal 6 al 20; Sardegna a Villasimius in hotel 4 stelle una settimana dal 9 al 16; e a Ischia per cure termali in hotel 4 stelle dal 13 al 27. Info piazza Zaccaria 9 tutti i giorni dalle 9 alle 12 tel. 0372410463